



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC891007: MARINA DI CERVETERI

Scuole associate al codice principale:

RMAA891003: MARINA DI CERVETERI
RMAA891025: MARINA DI CERVETERI
RMAA891036: CERVETERI SASSO
RMAA891047: -QUARTACCIO-
RMAA891058: - CERI -
RMEE891019: MARINA DI CERVETERI
RMEE89102A: CERVETERI- DUE CASSETTE
RMEE89103B: - VALCANNETO-
RMEE89104C: I TERZI (EX CASSETTA MATTEI)
RMEE89105D: BORGIO SAN MARTINO
RMMM891018: MARINA DI CERVETERI





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli studenti concludono il ciclo di istruzione.

Punti di debolezza

Non si rilevano criticità in merito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Le classi risultano omogenee tra loro il che rivela l'utilizzo di adeguati criteri per la formazione delle classi.

Punti di debolezza

Ogni singola classe presenta un significativo divario tra la valutazione massima e quella minima, il che richiede un intervento appropriato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora maggiormente sulle seguenti competenze chiave europee:
- competenza alfabetica funzionale -
competenza multilingue - competenza
matematica, scienze e tecnologie -
competenza digitale - competenza
personale, sociale e capacità di
imparare a imparare - competenza in
maniera di consapevolezza e
espressione culturali. La scuola adotta
tutte le misure di verifica e valutazione
comuni. Essendo la popolazione
scolastica nativa digitale le
competenze digitali sono auto-
acquisite. Gli studenti sanno ricercare
e utilizzare strategie per imparare ad
apprendere.

Punti di debolezza

Si continua nella promozione delle
competenze chiave europee per il
rafforzamento delle stesse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono
livelli adeguati nelle competenze chiave
europee.





Motivazione dell'autovalutazione

Percorso di rafforzamento delle competenze europee in progress.



Risultati a distanza

Punti di forza

Per quanto concerne i risultati delle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di primo grado, si fa riferimento ai dati del RAV. Non sono a disposizione della scuola dati di riuscita dei propri studenti iscritti ai successivi corsi di studio.

Punti di debolezza

Non sono rilevabili punti di debolezza.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo d'Istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti in modo verticale, secondo le seguenti macro-aree: - linguistica -matematico-scientifica - linguaggi non verbali La scuola ha individuato i traguardi di competenza che dovrebbero acquisire gli studenti al termine del ciclo di studio, tenendo conto delle competenze chiave europee. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono in raccordo con il curricolo d'Istituto. Nella scuola sono presenti strutture di riferimento per la progettazione didattica a cui partecipano tutti e tre gli ordini di scuola. I docenti di tutti e tre gli ordini di scuola effettuano programmazioni periodiche comuni: - programmazione settimanale per tutte le discipline - intersezione per campi di esperienza - programmazione interdisciplinare per interclasse - consigli di classe e programmazione per materia Gli aspetti del curricolo vengono valutati con le prove comuni per classi parallele: - in ingresso, intermedie e finali - prove INVALSI Il curricolo riporta criteri comuni di valutazione per gli ambiti e le discipline. La scuola, al termine di ogni ciclo di istruzione, rilascia relativa certificazione delle competenze chiave. Le discipline italiano e matematica hanno una prova strutturata per classi parallele per i due ordini di scuola; hanno scopo

Punti di debolezza

La scuola si sta attivando per raggiungere gli obiettivi di abilità e competenze in modo chiaro attraverso Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa, sempre più mirati.



diagnostico, formativo e valutativo. I criteri di correzione sono comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi



sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato nel rispetto degli alunni e della scuola. Nell'Istituto sono presenti strumenti innovativi soprattutto alla secondaria. Le dotazioni tecnologiche sono utilizzate in base ai bisogni didattici. Nella scuola è presente una biblioteca scolastica, su cui è stato sviluppato un progetto didattico che coinvolge più classi. E' aperta anche al territorio. La scuola ha attivato progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche come il CLIL e lettura drammatizzata. In base alle attività didattiche programmate e alle esigenze specifiche, si adottano metodologie didattiche diversificate. E' presente il regolamento d'Istituto. Nelle classi dove sono presenti situazioni difficili, le dinamiche vengono monitorate costantemente, e gestite al meglio dalla scuola ,ove necessario. Le situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti sono adeguatamente documentate.

Punti di debolezza

Nell'Istituto è in essere il potenziamento degli ambienti di apprendimento come spazi flessibili e funzionali utilizzabili con e senza risorse digitali per tutti i tre ordini di scuola anche grazie ai fondi PNRR.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto sta potenziando e migliorando gli ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola ha sviluppato, nel corso degli anni, strumenti e metodologie di monitoraggio e valutazione per tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali, rispettando la normativa vigente. Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati in ogni suo aspetto: work group, tutoring, flipped classroom, cooperative learning.

Punti di debolezza

La scuola attraverso i fondi PNRR si adopera per la realizzazione di specifici percorsi di potenziamento e arricchimento formativo. Le risorse sono utilizzate prioritariamente per il recupero delle fragilità didattiche e motivazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi di inclusione migliorano progressivamente attraverso il potenziamento della didattica inclusiva coinvolgendo l'intero gruppo-classe.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola, per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ha realizzato un progetto che ha scopo conoscitivo degli alunni. I docenti, dei vari ordini di scuola, si incontrano per parlare della continuità educativa, avendo particolare attenzione alla: formazione delle classi, competenze attese in ingresso e prevenzione degli abbandoni. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, utilizzando dei test: soft skills. Le attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali sono attivate in collaborazione con gli Istituti di scuola superiore presenti sul territorio.

Punti di debolezza

La scuola secondaria di I grado ha la possibilità di monitorare le iscrizioni del primo anno del livello di scuola successivo, ma necessita di un sistema che monitori il successo formativo del biennio successivo. Gli insegnanti sono consapevoli della valenza di una didattica orientativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

E' aperta una riflessione per il miglioramento del sistema di orientamento in uscita.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente, condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività, sia interne che esterne, mediante specifiche schede di rendicontazione. 7 sono i ruoli organizzativi individuati nell'Istituto, con specifici compiti organizzativi. Il numero di docenti impegnati nell'esecuzione e nella gestione delle attività sono una trentina. La scuola ha stabilito una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA sia per le diverse componenti scolastiche. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La spesa media per progetto è di euro 1244,00. I progetti prioritari per la scuola sono: - Abilità linguistiche / lettura / biblioteca - Abilità logico - matematiche e scientifiche - Lingue straniere La durata media dei progetti scolastici è di 5 mesi e sono coinvolti anche esperti esterni. Le spese si concentrano soprattutto sui progetti prioritari.

Punti di debolezza

Il sistema di monitoraggio delle attività progettuali necessita di una organizzazione informatizzata che permetta la valutazione e il miglioramento del singolo progetto nel corso del tempo. La scuola deve approntare un questionario per la rilevazione delle competenze interne per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Per la formazione la scuola promuove:

- PNSD per avere un costante aggiornamento sulle innovazioni informatiche.
- Corsi di formazione sull'inclusione per avere un costante aggiornamento sulla normativa vigente e sulle innovazioni metodologiche-didattiche.
- Legge n.81: per avere un costante aggiornamento sulla sicurezza degli ambienti e sul servizio.

La scuola adotta forme per la valorizzazione delle competenze professionali. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche didattiche-disciplinari con modalità organizzative quali: - dipartimenti - gruppi di docenti per classi parallele - gruppi spontanei. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali e esiti utili alla scuola. I docenti inoltre condividono strumenti e materiali didattici, che raccolgono in uno spazio specifico online. Sono altresì promosse ulteriori azioni formative relative ai progetti PNRR in essere.

Punti di debolezza

La scuola deve definire un sistema di raccolta informazioni sulle competenze del personale al fine di una più agevole gestione delle risorse umane e di una formazione sempre più funzionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La collaborazione della scuola con soggetti esterni è positiva e risulta essere maggioritaria sull'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità. La scuola realizza interventi e progetti rivolti ai genitori come : - prevenzione al cyber bullismo - utilizzo della piattaforma per il registro elettronico. Durante la pandemia la scuola ha adottato l'uso della piattaforma Microsoft Teams che viene ancora utilizzata dal personale scolastico laddove utile e funzionale. La scuola utilizza strumenti online per la comunicazione con i genitori. Sono previsti altresì incontri con le famiglie nell'ambito dei progetti PNRR in essere.

Punti di debolezza

La scuola si attiva per accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati per migliorare e potenziare l'offerta formativa. In via di potenziamento la partecipazione e sinergia della scuola con le strutture di governo territoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa per una sempre più positiva partecipazione basata sul dialogo e la condivisione. Le modalità di coinvolgimento dei genitori richiedono partecipazione attiva e interesse da parte delle famiglie. A tal fine è in essere un lavoro di sensibilizzazione delle figure genitoriali per favorire un maggiore coinvolgimento.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti dei "risultati a distanza"

TRAGUARDO

Incremento della corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie.
4. **Continuità e orientamento**
Istituire modalità di collegamento con i docenti dei vari ordini di scuola e del territorio, per condividere obiettivi e competenze.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgimento delle famiglie mediante la capacità di confrontarsi, per la definizione e condivisione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Generalizzare l'utilizzo di prove standard di competenza disciplinare attraverso una più efficace programmazione curricolare con questo obiettivo.

TRAGUARDO

- Diffusione cultura della valutazione di sistema con azioni di informazione/formazione al fine del miglioramento dell'azione formativa



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie.



PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e riduzione della variabilità dei punteggi dentro le classi

TRAGUARDO

- Esercitazioni tarate sulla tipologia di prove - Didattica per competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineamento alla metodologia formativa delle prove nazionali.
3. **Ambiente di apprendimento**



- Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie.
 5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
 6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i vari linguaggi previsti dalle competenze chiave europee

TRAGUARDO

Favorire una interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie.
4. **Continuità e orientamento**
Istituire modalità di collegamento con i docenti dei vari ordini di scuola e del territorio, per condividere obiettivi e competenze.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento dei 'risultati a distanza' e in particolare incremento della corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

TRAGUARDO

Creare una forma di collaborazione costante tra le famiglie e l'istituzione scolastica, affinché l'orientamento faccia parte del percorso formativo durante tutto il percorso scolastico. - Garanzia del successo formativo per evitare ogni forma di dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgimento delle famiglie mediante la capacità di confrontarsi, per la definizione e condivisione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica

